

per (ri)trovare la giusta intonazione

d'apason

DIECI MOTIVI PER SALVARE ELUANA

Chiamiamo le cose con il loro nome

1. Eluana è una paziente in stato vegetativo da 16 anni, affetta da una gravissima forma di disabilità: un difetto di coscienza. **Non è in coma**
2. E' alimentata e idratata attraverso un sondino naso-gastrico. E' accudita e curata in maniera appropriata. Su di lei **non c'è alcun accanimento terapeutico**
3. **Non è malata terminale**: lo diventerebbe solo se si smettesse di alimentarla o idratarla
4. E' una persona viva: presenta un regolare ciclo sonno-veglia e respira autonomamente. **Non è attaccata ad alcun macchinario**. E non ci sono spine da staccare
5. Il suo stato vegetativo è definito persistente. La scienza sta approfondendo le capacità di risposta anche di pazienti nelle condizioni di Eluana e **scopre in loro _ se sollecitati _ livelli di coscienza inaspettati**
6. **Alimentazione e idratazione non sono terapie** e non vengono dispensate solo a pazienti in stato vegetativo, ma a molti disabili, malati di Parkinson, Sla e Alzheimer in fase avanzata, o ai neonati se incapaci di nutrirsi spontanemanente
7. **La morte per fame e sete** può essere preceduta da una lunga agonia (anche per più di 15 giorni), si tratta di una delle morti più dolorose e piene di sofferenza
8. Il decreto della Corte di Appello di Milano autorizza il tutore di Eluana (il padre) a interrompere idratazione e alimentazione artificiali, ma **senza alcun obbligo di dare esecuzione a quanto si consente**
9. Il Codice deontologico e il giuramento professionale dei medici prescrivono che **il personale sanitario si occupi di curare i pazienti, non di causarne la morte**
10. Ospedali, cliniche e hospice sono luoghi in cui si riconosce la **dignità della vita fino all'ultimo giorno**. Per questo non vi si può dare attuazione a una sentenza che autorizza a far morire il paziente

La vita non ce la diamo da soli, ma è il dono di un Altro. Preghiamo perchè la vita di Eluana sia lasciata nelle mani di Colui che, nel suo paterno amore, l'ha creata e che, solo, conosce il momento in cui, attraverso la morte, la vorrà riabbracciare definitivamente nella vita eterna.

>>> **05 febbraio 2009**

<<< TATZEBAD a cura del Centro Culturale Don Ettore Passamonti - Biassono >>>